



## **Analisi delle politiche pubbliche (B) - L'analisi delle politiche pubbliche in ambito non-nazionale [ 35373 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** GASPARE NEVOLA

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

a) conoscenza dei caratteri delle politiche pubbliche in ambito "extra-nazionale", compreso quello comunitario-europeo; b) quadro descrittivo ed esplicativo del ruolo dello Stato-nazione nel policy making internazionale, transnazionale, "sovrannazionale", con attenzione a continuità e mutamenti nel tempo; c) consapevolezza dei problemi teorico-interpretativi che si incontrano nell'applicazione dell'analisi delle politiche pubbliche in ambiti «sottodeterminati» sul piano dell'«autoritatività».

### **Prerequisiti**

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi delle politiche pubbliche, politica europea e internazionale.

### **Contenuti del corso**

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali e di dislocazione del potere e dell'autorità nell' "arena politica globale" del policy making. Sono prese in considerazione le dinamiche politiche internazionali, transnazionali e "sovrannazionali" tipiche del "mondo post-bipolare". In questo contesto viene preso in esame il ruolo dello Stato-nazione nei processi di allocazione delle risorse, con riferimento alle aree di politiche e alle logiche di potere e di autorità. 1. Global public policy making : tendenze empiriche e problemi concettuali 2. Governance, assegnazione autoritativa dei valori e arena "sopranazionale": tra potere e autorità 3. Declino dell'autorità statale? 4. Modelli di potere 5. Lo stato dello Stato 6. L'autorità oltre lo Stato? 7. Policy making europeo. Integrazione negativa e positiva, deficit democratico, legittimità orientata all'input e all'output

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo e sui testi in bibliografia.

### **Testi di riferimento**

Reinicke W.H., Global Public Policy, Brookings Institution Press, Washington, 1998, (Introduzione)  
OBBLIGATORIO Mayntz R., La teoria della governance, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", 1999, n. 1  
OBBLIGATORIO Strange S., Chi governa l'economia mondiale?, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 1, 2, 3, 5, 6)  
OBBLIGATORIO Scharpf F.W., Governare l'Europa. Legittimità democratica ed efficacia delle politiche nell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 1999, (capp. 1, 2, 3, Conclusioni)  
OBBLIGATORIO Held D., Mc Graw A., Globalismo e antiglobalismo, il Mulino, Bologna, 2003  
A SCELTA Siedentop L., La democrazia in Europa, Einaudi, Torino, 2001  
A SCELTA Zolo D., I signori della pace. Una critica del globalismo giuridico, Carocci, Roma, 1998  
A SCELTA Si consiglia la lettura di almeno uno dei testi a scelta.

### **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 22/08/2007*



## **Attività a scelta libera (NN) [ 35108 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### **Obiettivi formativi**

### **Prerequisiti**

### **Contenuti del corso**

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti. Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico. A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea. È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente. Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa. Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS. Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario. Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario: a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso; b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti. Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

### **Metodi didattici**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

### **Testi di riferimento**

### **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	15	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	5	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	15	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	30	NN/POST

*Stampa del 22/08/2007*



## Comunicazione politica (A) Media e democrazia [ 35375 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GASPARE NEVOLA

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire: a) strumenti teorico-concettuali per l'analisi e l'interpretazione del fenomeno; b) capacità di utilizzo degli strumenti nello studio dei casi empirici; c) bagaglio di conoscenze per un padroneggiamento critico-scientifico della materia trattata.

### Prerequisiti

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi della comunicazione e dei mass-media.

### Contenuti del corso

Rapporti tra politica e comunicazione, tra democrazia e media e loro trasformazioni politiche, socio-culturali, tecnologiche - fino alla società di massa democratiche e mediatizzate. Il problema della comunicazione politica come dimensione cruciale dei processi di competizione per il potere e di legittimazione. Forme, attori, luoghi e logiche di azione. Prospettive teoriche, analitiche e case studies. Prima parte: problemi e prospettive teoriche<sup>1</sup>. Politica e comunicazione. Due prospettive di analisi : "comunicazione politica" e "mediatizzazione politica"<sup>2</sup>. Forme di comunicazione politica. Linguaggio, discorsi, miti, simboli, rituali : tra il "dire" e il "fare"<sup>3</sup>. Opinione pubblica e comunicazione politica: dal teatro greco alla "piazza virtuale"<sup>4</sup>. Democrazia di massa e mezzi di comunicazione di massa: cambiamenti nella politica, nell'opinione pubblica e nella comunicazione<sup>5</sup>. I mass media: attori, strumenti o palcoscenico della politica?<sup>6</sup>. Logiche della politica e strategie comunicative. Seconda parte: studio di casi<sup>7</sup>. Lo studio delle campagne elettorali. Il caso della campagna elettorale italiana del 1994<sup>8</sup>. Comunicazione politica e conflitti internazionali. Il caso della guerra americana nel Vietnam<sup>9</sup>. Democrazia e riti pubblici (mediatizzati). I casi dei funerali di Berlinguer e di Agnelli

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità per i frequentanti: l'esame consiste in un colloquio orale basato sugli argomenti trattati durante il corso e sui testi indicati nella sezione B (per tutti) e in una sezione a scelta tra C, D ed E. Modalità per i non frequentanti: l'esame consiste in un colloquio orale basato sui testi indicati nella sezione A e B e in una sezione a scelta tra C, D ed E.

### Testi di riferimento

Amoretti F., La comunicazione politica, Carocci, Roma, 2002, (Testo obbligatorio per la sezione A) Sartori G., Elementi di teoria politica, il Mulino, Bologna, 1995, (cap. 8 - Testo obbligatorio per la sezione B) Fabbrini S., Il Principe democratico, Laterza, Roma-Bari, 1999, (cap. 4 - Testo obbligatorio per la sezione B) Bentivegna S., Al voto con i media. Le campagne elettorali nell'età della TV, Carocci, Roma, 2000, (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., La campagna elettorale del marzo 1994: un'analisi strategica, Franco Angeli, Milano, 1999, in Marletti C. (ed), Politica e società in Italia, vol I: Cambiamento politico e identità sociali, (Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., Temi e strategie politiche in campagna elettorale. Il caso delle elezioni del marzo 1994, edd), in Gangemi G., Riccamboni G., Utet, Torino, 1997, in Le elezioni della transizione. Il sistema politico italiano alla prova del voto 1994-1996, (Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., Conflitto e coercizione. Modello di analisi e studio di casi, il Mulino, Bologna, 1994, (capp. 1, 2, 3, 4, 5, Conclusioni - Testo obbligatorio per la sezione D) Etzioni A., Toward a Theory of Public Rituals, in "Sociological Theory", 1, 2000, (testo obbligatorio per la sezione E) Mancini P., Rito, leader e mass media, Cedam, Milano, 1987, in AA. VV., Leadership e

democrazia, (testo obbligatorio per la sezione E)Nevola G., Il funerale di Giovanni Agnelli: un rito di identificazione nazionale, il Mulino, Bologna, 2004, in Fabbrini S., Della Sala V. (edd.), Politica in Italia, (testo obbligatorio per la sezione E)

## **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/04

*Stampa del 22/08/2007*



## Epistemologia delle scienze umane (A) - Temi e problemi dell'epistemologia delle scienze umane [ 35300 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** FRANCESCA CASTELLANI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire una ricostruzione filosofica del dibattito metodologico nelle scienze umane.

### Prerequisiti

Conoscenza di base di almeno una delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia, ecc.)

### Contenuti del corso

Il modulo analizza alcuni problemi epistemologici peculiari delle scienze umane e le principali posizioni al riguardo, che verranno illustrate con riferimento particolare all'azione, alla sua descrizione e spiegazione. 1. Epistemologia: teoria filosofica della conoscenza e filosofia della scienza 2. La conoscenza scientifica: scienze naturali, umane e sociali 3. L'oggettività nelle scienze umane: valori, contesti, costruzioni 4. Oggetti sociali 5. Teorie dell'azione 6. Razionalità pratica, intenzionalità e ragioni per l'azione

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: colloquio orale o presentazione di una tesina scritta. Studenti non frequentanti: colloquio orale. Il programma e i testi di riferimento sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

### Testi di riferimento

A scelta, uno dei due "pacchetti" seguenti: 1) Agazzi E., Il significato dell'oggettività nel discorso scientifico, in Minazzi F. (ed), L'oggettività della conoscenza scientifica, Franco Angeli, Milano, 1996, pp. 19-35  
CONSIGLIATO Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004, (Almeno 3 capitoli, tra i quali il 2° e il 4°) OBBLIGATORIO  
Montuschi, E., Oggettività e scienze umane, Carocci, Roma, 2006 OBBLIGATORIO  
2) Agazzi E., Il significato dell'oggettività nel discorso scientifico, in Minazzi F. (ed), L'oggettività della conoscenza scientifica, Franco Angeli, Milano, 1996, pp. 19-35 OBBLIGATORIO  
Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004, (Almeno 3 capitoli, tra i quali il 2° e il 4°) CONSIGLIATO  
Searle, J., La razionalità dell'azione, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003 OBBLIGATORIO

### Altre informazioni

x

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Sociologia e	Standard	3	M-FIL/02

Specialistica      ricerca sociale (2004)

*Stampa del 22/08/2007*





## Filosofia del diritto (B) - Giustizia e pena nella riflessione filosofica [ 35533 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo è strutturato nei termini di una progressione analitica sulle questioni della giustizia e della pena, favorendo l'accesso, in chiave filosofica, a concetti dominanti nell'ambito della riflessione sociologica sui sistemi di equilibrio e di integrazione. Assumerà pertanto fondamentale rilevanza l'acquisizione di strumenti argomentativi per la trattazione dei temi del modulo.

### Prerequisiti

Conoscenza filosofica dei concetti di giustizia, diritti, crimine e pena.

### Contenuti del corso

In tema di giustizia e pena, il modulo si propone di sondare le concezioni della giustizia, le nozioni e le forme del reato, l'esercizio del sanzionamento, le modalità di attuazione del controllo sociale, della risocializzazione e, in generale, delle procedure preventive. Aggregando argomentazioni filosofiche specifiche all'interpretazione più generale di ordine sociologico, si viene a profilare il ventaglio delle posizioni della giustizia e della pena nella cultura contemporanea1. L'idea di giustizia nella concezione classica, moderna e post-moderna1.1. Il concetto formale di giustizia1.2. Il concetto sostanziale di giustizia1.3. Giustizia e verità2. Concezioni filosofiche della pena2.1. Significati e scopi della pena2.2. Giustificazione della pena3. La pena nella cultura contemporanea

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre che attraverso il colloquio finale, la preparazione sarà valutata sulla base di una breve tesi scritta vertente su tematiche del modulo o su altri argomenti affini, previamente concordati con il docente.

### Testi di riferimento

Ferrari G.A., Termini di giustizia, Cedam, Padova, 2004 OBBLIGATORIOZanuso F., Fuselli S. (edd), Ripensare la pena. Teorie e problemi nella riflessione moderna, Cedam, Padova, 2004 A SCELTAUlteriore bibliografia sarà suggerita in relazione a specifiche esigenze di approfondimento degli argomenti discussi.

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		IUS/20

*Stampa del 22/08/2007*



## Filosofia delle scienze sociali [ 35573 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ROBERTO POLI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Titolo del corso: La sociologia del futuro Interpretare criticamente i diversi punti di vista sui futuri possibili

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Introduzione; Cosa sono i Futures Studies?; Sulla realtà del futuro; Il tempo; La struttura del tempo interno; Sistemi anticipanti; Sulla storia dei Futures Studies; Metodi; Scenari; Alcuni casi rilevanti

### Metodi didattici

Lezione frontale

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercizi. Esame orale

### Testi di riferimento

B. Adam, Timewatch. Per un'analisi sociale del tempo, Baldini, Milano 2005. Presentazioni PowerPoint (dal sito DidatticaOnLine)

### Altre informazioni

Informazioni supplementari saranno pubblicate sul sito DoL

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-FIL/05

Stampa del 22/08/2007



## **Governmento locale (A) [ 35465 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** MARCO BRUNAZZO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del modulo è familiarizzare gli studenti al concetto di governo locale, alle sue istituzioni e alle sue trasformazioni indotte dal processo di integrazione europea.

### **Prerequisiti**

Non ci sono prerequisiti obbligatori per frequentare questo modulo, ma una certa familiarità coi concetti della politica comparata è un vantaggio.

### **Contenuti del corso**

Il modulo affronta la tematica del governo locale e regionale in prospettiva comparata. Verranno presentate le modalità di formazione dei sistemi centro-periferia in Europa, verranno discusse le tendenze alla regionalizzazione e federalizzazione degli ultimi decenni, e verranno analizzate le modalità di partecipazione delle regioni al processo di integrazione europea.<sup>1</sup> Il governo locale: una definizione<sup>2</sup>. Le istituzioni del governo locale<sup>3</sup>. Il governo locale nelle democrazie consolidate<sup>4</sup>. Il governo locale e l'Europa<sup>5</sup>. La multi-level governance

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica consisterà in una prova scritta e in un esame orale.

### **Testi di riferimento**

Baldi B., Stato e territorio: federalismo e decentramento nelle democrazie contemporanee, Laterza, Roma-Bari, 2003  
OBBLIGATORIO Caciagli M., Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismo, integrazione europea, il Mulino, Bologna, 2003  
OBBLIGATORIO Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005  
OBBLIGATORIO Brunazzo M., Da "policy-taker" a "policy-shaper". L'europeizzazione della politica regionale dell'Italia, in "Rivista italiana di scienza politica", XXXVII, 2, 2007  
OBBLIGATORIO Della Porta D., La politica locale. Potere, istituzioni e attori tra centro e periferia, Bologna, il Mulino, 2006  
CONSIGLIATO

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04

*Stampa del 22/08/2007*



## Matematica per le scienze sociali (A) - Algebra delle matrici - Teoria dei grafi [ 35291 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** STEFANO BENATI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Lo studente impara la struttura di base di un algoritmo, sia dal punto di vista pratico che teorico. Il lato pratico consiste nel conoscere la struttura di base di un linguaggio di programmazione come Visual basic. L'aspetto teorico consiste nella teoria della complessità computazionale. Questi principi sono quindi applicati all'analisi delle reti sociali ed alla classificazione dei dati.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso intende introdurre le principali tecniche computazionali per l'analisi di dati di grande dimensione (per esempio censimenti, data-base elettronici, etc.). 1. Principi di programmazione. Classi di complessità computazionale dei problemi 2. Elementi di teoria dei grafi. Problemi sull'analisi dei grafi sociali 3. Teoria delle matrici e loro utilizzo per l'analisi su larga scala dei dati 4. Tecniche di ottimizzazione per la classificazione dei dati

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame in forma scritta.

### Testi di riferimento

Invernizzi S., Rinaldi M., Sgarro A., Moduli di matematica e statistica, Zanichelli, Bologna, 2000

CONSIGLIATO Giudici P., Data mining - Metodi statistici per le applicazioni aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2001

CONSIGLIATO Papadimitriou C.H., Steiglitz K., Combinatorial Optimization: algorithms and complexity, Dover, New York, 2000 CONSIGLIATO

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	MAT/04

*Stampa del 22/08/2007*



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (A) [ 35387 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIORGIO CHIARI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla teoria e ai metodi dell'analisi multivariata partendo dai vari obiettivi della ricerca scientifica: stima e prova delle ipotesi (o teoria delle decisioni) - metodi di campionamento e di costruzione di disegni sperimentali e quasi-sperimentali - per condurli poi ad applicazioni pratiche dell'analisi condotta con i metodi delle equazioni strutturali lineari (Modelli LISREL e PRELIS).

### Prerequisiti

Si assume che gli studenti abbiano frequentato un corso base di Metodologia e Tecniche della Ricerca Sociale del corso di laurea triennale o quadriennale e abbiano nozioni di SPSS

### Contenuti del corso

I. Parte introduttiva: 1. Disegno della ricerca; dimensioni e unità di analisi; micro-macro2. Quantitativo; Survey Research; interviste strutturate3. Campionamento e Disegno degli esperimenti 4. Misurazione e Analisi dei dati5. Analisi univariata e bivariata11. Parte applicativa: L' Analisi multivariata:6. Modelli di analisi trivariata: covarianza e causazione7. Relazioni parziali e marginali8. Effetti causali diretti e indiretti9. I modelli LISREL e PRELIS10. Un'applicazione ai dati di ricerche Survey

### Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio didattico

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica dell'apprendimento: compilazione a fine modulo di un paper scritto di analisi multivariata dei dati di ricerche Survey. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare una prova in base alle indicazioni del docente.

### Testi di riferimento

Bibliografia:1 parte introduttiva:\*Corbetta P., La Ricerca Sociale: Metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati. Il Mulino, Bologna, 2003.Marradi A. (2007), Metodologia delle Scienze Sociali. Bologna, Il Mulino.\*Lazarsfeld P., L'interpretazione delle relazioni fra variabili come operazione di ricerca. Pp. 25-42, In: Boudon R. Lazarsfeld P. F. (1969), L'analisi empirica nelle scienze sociali, Vol. I. Bologna: Il Mulino, 1969.Bohrnstedt G.W., Knoke D. Statistica per le scienze sociali. Bologna, Il Mulino, 1998.2Altri testi per la parte applicativa:Davis J. A., Elementary Survey Analysis. Prentice-Hall, Englewood Cliffs, New Jersey, 1971.Ricolfi L.. Tre variabili. Un'introduzione all'analisi multivariata. Milano, Angeli, 1993.Saris W. E. Stroukourst L. H., Causal Modeling in Nonexperimental Research: An Introduction to the Lisrel Approach. Amsterdam, Sociometric Research Foundation, 1984.Saris W. E., The Strength of the Causal Relationship between Living Conditions and Satisfaction. Sociological Methods Research.2001; 30: 11-34 .Jöreskog, K. G., Sörbom, D., Du Toit, S., Du Toit, M. (2001-3ed), LISREL 8: New Statistical Features. Chicago: Scientific Software International.Denscombe M. (1998), The Good Research Guide for Small-Scale Social Research Projects. London, Open University Press.Denscombe M. (2002), Ground Rules for Good Research. A 10 Points Guide for Social Agresti A. (2002). Categorical Data Analysis. New York, Wiley (2nd edition). Wiley.Aldridge A.. Levine K. (2001), Surveying the Social World. Principles and practice in Survey Research. London, Open University Press.Babbie E.R., Halley F. (2000). Adventures in social research. Data analysis using SPSS for Windows 95/98. 4th edition. Thousand Oaks, Pine forge.Inoltre:Materiale corsi metodologia Università di Trento anni precedenti:<http://enteos2.area.trieste.it/russo/IntrolInfo2001-2002/spss/CorsoUnivTN/Lisrel>:Sito ufficiale con guide e download della student edition:<http://www.ssicentral.com/lisrel/index.html>A. Il campionamentoFabbris, L., L'indagine campionaria. NIS, Roma, 1989.Chiari G., Corbetta P. (1973), Il problema del campionamento nella



ricerca sociologica. In "Rassegna Italiana di Sociologia", Parte I, 14,3, Luglio-settembre 1973, pp. 473-561; Parte II, 14, 4, ottobre-dicembre 1974, pp. 643-667. Butcher, H. J. (1973), Sampling in Educational Research. Manchester, Manchester University Press, Statistical Guides in Educational Research, n. 3. Hoyle R.H. (1999), Statistical strategies for small sample research. Thousand Oaks, Sage. Kalton, G. (1983), Introduction to Survey Sampling. London, Sage University paper. Quantitative Applications in the Social Sciences, n. 35. B. I disegni sperimentali e quasi-sperimentali Brown, S. R. Melamed, L. E. (1990), Experimental Design and Analysis. London, Sage University Paper. Series: Quantitative Applications in the Social Sciences. Campbell, D. Russo, M. (1999). Social experimentation. London, Sage. Chiari, G. F. (1994), Climi di classe e apprendimento: una ricerca sull'efficacia di un progetto di sperimentazione per il miglioramento del clima di classe in quattro città italiane. Milano, F. Angeli, 1994, parte II, cap. 2 e 3. Orr L. (1998). Social experiments. Evaluating public programs with experimental methods. London, Sage.

### Altre informazioni

N.B. Per ragioni organizzative, data la sostanziale identità dei contenuti, i due corsi SRS e LOSI saranno unificati e tenuti in compresenza.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 22/08/2007



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (B) - Network analysis [ 35293 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** FRANCESCA ODELLA

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo introduce i principali concetti e procedure di analisi dell'approccio reticolare. Gli studenti riceveranno strumenti ed indicazioni metodologiche per applicare la NA allo studio dei fenomeni sociali.

### Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliata la frequenza ai moduli di Metodi e di Tecniche di ricerca del primo anno e dei corsi di Matematica per le scienze sociali.

### Contenuti del corso

Il programma del corso si articola in tre parti: 1. introduzione ai concetti principali e al disegno della ricerca della NA 2. la misurazione ed i dati relazionali: misure di coesione, centralità, clicques) 3. procedure di analisi avanzata (misure di brokeraggio, equivalenza strutturale) Ad ogni parte del corso saranno abbinate delle prove pratiche da svolgersi in laboratorio con il programma UCINET.

### Metodi didattici

Lezioni frontali e sessioni di laboratorio (solo per i frequentanti)

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame presentando a fine corso una tesina scritta (elaborazione dati e discussione). Gli studenti non-frequentanti sosterranno una prova scritta sui testi indicati in bibliografia.

### Testi di riferimento

Chiesi A.M., L'analisi dei reticoli, Franco Angeli, Milano, 1999, OBBLIGATORIO Borlandi M., Sciolla L. (a cura di) La spiegazione sociologica: Metodi, tendenze, problemi, il Mulino, Bologna, 2005. Due capitoli a scelta SECONDA parte. OBBLIGATORIO Hanneman R., Introduction to Social Network Methods, University of California, Riverside, 2001. disponibile in versione pdf su <http://www.analytictech.com/networks.pdf>) CONSIGLIATO Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

### Altre informazioni

gli studenti sono vivamente consigliati di consultare il sito del corso su didattica on line.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (C) - Metodi qualitativi della ricerca sociale I [ 35294 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIOLO FELE

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

1. Offrire una panoramica dei principali orientamenti teorici e metodologici a cui fanno riferimento le ricerche etnografiche. 2. Cominciare a praticare ricerca etnografica, con discussione dei metodi di osservazione e raccolta dati, elaborazione e scrittura del rapporto di ricerca. Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo offre un'introduzione ai metodi qualitativi della ricerca sociale con particolare riferimento all'etnografia. 1. Introduzione ai metodi qualitativi di ricerca. Che cos'è l'etnografia. 2. La tradizione di ricerca antropologica. 3. L'antropologia urbana e la scuola di Chicago. 4. Lo studio dell'interazione sociale e Goffman. 5. Il mondo dato per scontato e l'etnometodologia. 6. Una rassegna dell'etnografia contemporanea.

### Metodi didattici

Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste di 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

### Testi di riferimento

M. Marzano, *Etnografia e ricerca sociale*, Roma-Bari, Laterza, 2006. J. Madge, *Lo sviluppo dei metodi empirici in sociologia*, Bologna, Il Mulino, 1966, solo capp. II ("Contadini e operai"), III ("La scuola di Chicago attorno al 1930"), IV ("La vita in una piccola città"), VI ("Lo studio delle subculture").

### Altre informazioni

Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (D) - Metodi qualitativi della ricerca sociale II [ 35295 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIOLO FELE

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

1. Approfondire la conoscenza con alcune ricerche etnografiche esemplari. 2. Fare conoscere alcune ricerche etnografiche in corso. 3. Costruire un piccolo progetto di ricerca etnografica. Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La ricerca etnografica in pratica: come è fatta e come farla. 1. Il corso prevede l'intervento di relatori che presenteranno i propri lavori etnografici. 2. Gli studenti frequentanti potranno presentare alcune ricerche selezionate da un elenco che sarà messo a disposizione all'inizio del corso. 3. Il programma settimana per settimana sarà costruito in base al calendario degli interventi.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste in 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

### Testi di riferimento

A. Dal Lago e R. De Biasi (a cura di), Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale. Laterza, Bari, 2002. Un libro a scelta tra: 1. Waquant L., Anima e corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero Americano, DeriveApprodi, Roma, 2002. 2. Becker H., I mondi dell'arte, il Mulino, Bologna, 2004. 3. A. Dal Lago e E. Quadrelli, La città e le ombre. Crimini, criminali, cittadini. Milano, Feltrinelli, 2003. 4. M. Marzano, Scene finali. Morire di cancro in Italia. Bologna, il Mulino, 2004. 5. A. Colombo, Etnografia di un'economia clandestina. Immigrati algerini a Milano. Bologna, il Mulino, 1998. 6. P. Bourgois, Cercando rispetto. Drug economy e cultura di strada. Roma, DeriveApprodi, 2005.

### Altre informazioni

Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07
----------------------------------	--	----------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (E) - Metodi e tecniche per la conduzione di sondaggi di opinioni e ricerche di mercato I [ 35296 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** FRANCESCA SARTORI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo del modulo consiste nell'acquisizione di competenze per l'organizzazione, lo svolgimento e la valutazione dell'attendibilità di ricerche di mercato attraverso una analisi critica dei problemi metodologici connessi, degli strumenti utilizzati e delle tecniche di conduzione.

### Prerequisiti

Frequenza di un corso di base di metodologia e tecniche della ricerca sociale.

### Contenuti del corso

Il modulo intende fornire in modo articolato gli strumenti concettuali e metodologici necessari per l'impostazione e la conduzione delle ricerche di mercato sia in campo commerciale che in quello sociale dei servizi. 1. La logica delle ricerche di mercato 2. Tipologie e strategie d'indagine 3. Le ricerche sui servizi e sui mercati sociali 4. L'analisi della frequenza d'acquisto di un prodotto o di frequenza di utilizzo di un servizio 5. L'analisi della customer satisfaction 6. Analisi di mercato, ricerche valutative, ricerche previsionali

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento potrà avvenire tramite esame orale o altra forma concordata con la docente.

### Testi di riferimento

M. Cardano, *Tecnica di ricerca qualitativa: percorsi di ricerca nelle scienze sociali*, Carocci Roma 2003. Bloor et al, *I focus group nella ricerca sociale*, Erikson Trento 2003

### Altre informazioni

.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 22/08/2007







## **Metodi e tecniche della ricerca sociale (F) - Metodi e tecniche per la conduzione di sondaggi di opinione e ricerche di mercato II [ 35297 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** PIERANGELO PERI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo del modulo consiste nell'acquisizione di competenze per l'organizzazione, lo svolgimento e la valutazione dell'attendibilità di sondaggi di opinione e ricerche di mercato attraverso una disamina critica degli strumenti utilizzati e delle tecniche di conduzione.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di metodologia e tecniche della ricerca sociale.

### **Contenuti del corso**

Il modulo intende fornire in modo articolato gli strumenti concettuali e metodologici necessari per l'impostazione e la conduzione di sondaggi di opinione e di ricerche di mercato. Particolare attenzione verrà dedicata alle tecniche di rilevazione computer-assisted con particolare riferimento alle indagini CATI e CAPI ed alle ricerche survey condotte via internet (web ed e-mail) ed ai problemi metodologici e di campionamento ad esse connessi. 1. La logica dei sondaggi di opinione 2. Sondaggi di opinione e sondaggi elettorali 3. Metodi di somministrazione tradizionali e computer assisted 4. Disamina dei metodi computer assisted: CATI, CAPI, web ed e-mail surveys 5. Problemi metodologici connessi alle varie tipologie di indagine 6. Problemi di campionamento connessi ai vari tipi di indagine 7. Validità e attendibilità delle ricerche 8. Caratteristiche e tipologie dei rapporti di ricerca

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma scritta e/o orale.

### **Testi di riferimento**

Di Fraia G., E- Research, Laterza, Roma-Bari, 2004 OBBLIGATORIO

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Metodi e tecniche della ricerca sociale (G) [ 35388 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** IVANO BISON

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, metodologiche e tecniche per il trattamento di una indagine longitudinale.

### Prerequisiti

Il corso presuppone una buona conoscenza della statistica di base e dei modelli lineari generalizzati e una discreta conoscenza del programma SPSS.

### Contenuti del corso

Il corso tratterà lo studio dei corsi di vita attraverso l'uso di indagini longitudinali. La prima parte del corso sarà dedicata alle principali metodologie e tecniche di indagine longitudinale. La seconda parte sarà dedicata all'analisi statistica dei dati longitudinali. Esempi di applicazioni tratti dall'Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane (ILFI) saranno forniti durante il corso. 1. Tempo, evento, sequenza 2. Introduzione alle indagini longitudinali 3. I metodi e le tecniche di indagine. I problemi d'inferenza (Unità, Variabili, Occasioni) 4. Tecniche di organizzazione e archiviazione dei dati. Il caso dell'Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane 5. Tecniche di analisi dei dati longitudinali: tavole di sopravvivenza e stime di Kaplan e Mayer 6. Stima di modelli a tempo discreto e a Tempo continuo 7. Modelli semiparametrici di analisi (Cox - Regression) 8. Introduzione ai modelli parametrici

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede la realizzazione di un elaborato di almeno 20 cartelle su uno dei temi presenti nelle letture indicate in bibliografia.

### Testi di riferimento

Bernardi F., Donne fra famiglia e carriera: strategie di coppia e vicoli sociali, Franco Angeli, Milano, 1999  
A SCelta Billari F.C., L'analisi delle biografie e la transizione allo stato adulto. Aspetti metodologici e applicazioni ai dati della Seconda Indagine sulla Fecondità, Cleup, Padova, 2000  
A SCelta Schizzerotto A., Vite Ineguali, il Mulino, Bologna, 2002, in Schizzerotto A., Vite ineguali, disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea  
A SCelta Giele Janet Z., Elder Jr. Glen H., Methods of Life Course Research, SAGE Thousand Oaks, California, 1998  
OBBLIGATORIO Hedström P., Swedberg R., Social Mechanisms, Cambridge University Press, Cambridge, 1998  
OBBLIGATORIO Tuma N.B., Hannan M.T., Social Dynamics, Academic Press, 1984  
CONSIGLIATO Bernardi F., Nazio T., Globalization and the transition to adulthood in Italy, Routledge, New York, 2005, in Globalization, Uncertainty and Youth in Society, Blossfeld H.P. (eds.)  
A SCelta Blossfeld H., Rohwer G., Techniques of Event History Modeling., Erlbaum, Rahwah, NJ, 1995  
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo e sarà disponibile al seguente indirizzo web: <http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

### Altre informazioni

-

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Relazioni industriali (B) [ 35401 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ATTILA ENRICO BRUNI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire a studenti e studentesse i principali concetti e strumenti analitici utili allo studio ed alla comprensione delle dinamiche legate alle relazioni industriali in riferimento al mondo del lavoro italiano ed internazionale.

### Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di approfondire l'evoluzione della contrattazione aziendale e, in particolare, della gestione delle risorse umane. A seguito di una breve contestualizzazione del tema delle relazioni industriali da un punto di vista storico e sociologico, il corso si propone di fornire un quadro d'insieme sulle relazioni industriali dell'ultimo decennio e di analizzare in senso critico le attuali tendenze in atto: retribuzioni a giornate e contratti a tempo determinato, individualizzazione dei rapporti tra lavoratore e datore di lavoro, lavori di servizio e 'professioni della conoscenza', le pratiche di gestione delle risorse umane, il ruolo dei sindacati ed i processi di contrattazione collettiva, concertazione e dialogo sociale.

### Metodi didattici

Lezioni frontali, unitamente a studi di caso (da svolgersi in aula) sul tema della gestione delle risorse umane e della contrattazione aziendale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale. Studenti e studentesse (frequentanti e non frequentanti) che desiderino approfondire uno specifico tema potranno presentare una relazione su di un tema ed una bibliografia concordata con il docente.

### Testi di riferimento

Della Rocca, G., Fortunato, V. (2006), Lavoro e organizzazione. Dalla fabbrica alla società postmoderna. Bari: Laterza.

### Altre informazioni

Per qualsiasi dubbio o richiesta, si prega di contattare il docente al suo indirizzo di posta elettronica.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09
----------------------------------	--	----------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## Sistemi di welfare comparati [ 35575 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** PAOLO BARBIERI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende preparare gli studenti ad affrontare il dibattito sui sistemi di welfare nei paesi occidentali avanzati, ed in particolare focalizzando sul rapporto fra welfare e mercato del lavoro, in chiave comparata.

### Prerequisiti

Il corso richiede di aver acquisito le conoscenze derivanti dal modulo di Politica Sociale.

### Contenuti del corso

Il corso, che assume che gli studenti siano già familiari con i concetti di base della teoria dei regimi di welfare, la approfondisce e ne analizza i rapporti con i mercati del lavoro dei paesi Oecd e con i processi di terziarizzazione che in tali MdL hanno luogo. Il sorgere di nuovi rischi sociali, anche in conseguenza delle trasformazioni del lavoro e dei 'tradizionali' modelli di welfare risarcitorio, il problema della distribuzione di tali rischi fra la popolazione e delle determinanti istituzionali di tale distribuzione, verranno affrontati in chiave comparata. Si vedrà quindi come i diversi paesi Oecd hanno affrontato le difficoltà e i problemi connessi alla cittadinanza sociale in questi ultimi anni, presentando modelli e "soluzioni" più o meno nuove e diverse.

### Metodi didattici

Lezioni frontali e interventi seminariali organizzati dal docente.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritta.

### Testi di riferimento

Baumol, William J.: Macroeconomics of Unbalanced Growth: The Anatomy of Urban Crisis The American Economic Review, Vol. 57, No. 3. (Jun., 1967), pp. 415-426 Boeri T. Meno pensioni più welfare, Mulino 2002 Ferrera, M., Le Trappole del Welfare, Il Mulino, 1998. Hemerjick A. Come cambia il modello sociale europeo, in Stato e Mercato, n. 2, 2002. per la parte su "Welfare, mercato del lavoro e nuovi rischi sociali" :G. Esping-Andersen (1999) The social foundation of postindustrial economies. Oxford University Press (Trad. ne il Mulino, 2000) G. Esping-Andersen (2002) Why We Need a New Welfare State?, Oxford University Press, Oxford, 2002 (tranne il capitolo 4). Stato e Mercato, n. 2/2005, Tutto, tranne il saggio di A. Tursi. La rivista è reperibile in biblioteca; i singoli articoli possono anche essere acquistati on-line sul sito del Mulino. per la parte su "Transitional Labour Markets, Social Cohesion in EU e Flexicurity" specifiche letture aggiuntive saranno fornite dal docente.

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------



Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/09
----------------------------------	--	----------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia (A) - Teorie sociologiche contemporanee I [ 35305 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Le teorie del mutamento sociale sviluppatesi nella sociologia degli anni cinquanta sono spesso state smentite dalla realtà. Come sia possibile una teoria del mutamento sociale in luogo della semplice descrizione dei mutamenti storici costituisce uno dei punti focali della sociologia. Il corso evidenzierà e valuterà comparativamente le principali proposte teoriche relative all'ordine sociale.

### **Prerequisiti**

E' indispensabile la conoscenza della storia del pensiero sociologico classico.

### **Contenuti del corso**

Il corso approfondirà le principali teorie del mutamento sociale così come si sono sviluppate nella sociologia degli anni cinquanta e sessanta.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica consiste in un elaborato scritto sul testo obbligatorio e sugli argomenti trattati nel corso.

### **Testi di riferimento**

Raymond Boudon, Il posto del disordine: critica delle teorie del mutamento sociale, Bologna, Il Mulino, 2000.  
Raymond Boudon, A lezione dai classici, Bologna, Il Mulino, 2002.

### **Altre informazioni**

no

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia (B) - Teorie sociologiche contemporanee II [ 35306 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** VINCENZO RUTIGLIANO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo ha lo scopo di offrire un'introduzione ad alcuni orientamenti teorici posteriori ai classici, cercando altresì di individuarne, rispetto a questi ultimi, gli elementi di continuità e di discontinuità.

### **Prerequisiti**

E' richiesta una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e sociologico.

### **Contenuti del corso**

Origine e sviluppi dei seguenti orientamenti teorici: teoria critica, neofunzionalismo e sociologia delle masse.1. La teoria critica della società e Jürgen Habermas2. Il neofunzionalismo di Robert K. Merton e di Niklas Luhmann3. La sociologia delle masse di Elias Canetti

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per l'esame sono previste due possibilità: un colloquio orale oppure una relazione scritta su tema concordato con il docente.

### **Testi di riferimento**

Rutigliano E., Tosini D. (edd), Teorie sociologiche contemporanee: antologia dei testi, OBBLIGATORIO

### **Altre informazioni**

Nessuna

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 22/08/2007



## **Sociologia (C) - Teorie sociologiche contemporanee III [ 35307 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** GIUSEPPE SCIORTINO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo mira ad incrementare la capacità dello studente di confrontarsi direttamente e in modo critico con i prodotti della ricerca sociologica contemporanea. Il corso sarà conseguentemente basato sulla discussione critica di testi accademici piuttosto che sullo studio di manuali. Si tratterà di identificare il quadro teorico del saggio e di valutarlo alla luce di alternative.

### **Prerequisiti**

Data l'impostazione del corso, è inevitabile che molti dei testi scelti saranno in lingua inglese. E' inoltre consigliata la lettura - o la rilettura - di un buon manuale di storia del pensiero sociologico prima dell'inizio del corso.

### **Contenuti del corso**

Il corso si basa sulla discussione di alcuni contributi centrali della teoria sociologica contemporanea. 1. La sintesi parsonsiana: azione e ordine; 2. La negoziazione del significato; 3. Ordine sociale esogeno ed endogeno; 4. L'analisi dell'interazione sociale; 5. Interazione sociale e differenziazione funzionale;

### **Metodi didattici**

Il corso avrà un approccio seminariale, basato su brevi presentazioni da parte del docente seguite da discussioni.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica consiste in un colloquio orale sul testo obbligatorio e su una tesina scritta. La tesina dovrà avere la forma di una recensione sistematica (minimo 7 pagine, massimo 15 pagine) di un volume di uno degli autori trattati nel corso. Gli studenti possono usare le recensioni pubblicate sull'*American Journal of Sociology* o su *Contemporary Sociology* [oppure in Italiano dalla rivista *Polis*] come un modello di come debba essere scritta la recensione richiesta.

### **Testi di riferimento**

Obbligatorio: Parsons T., Per un profilo del sistema sociale, Meltemi, Roma, 2001 Testi tra i quali scegliere la recensione: 1. Harold Garfinkel, 1963, Some Experiments on Trust, pp. 187-238 in O. J. Harvey, a cura di, *Motivation and Social Interaction*, Ronald Press, New York [trad. It, Armando, Roma, 2004] 2. Goffman, Erving, 1974, *Frame Analysis*, Northeastern University Press, capitoli 1-53. Luhmann, Niklas, (1984) *Doppia contingenza*, in *Sistemi sociali*, Il Mulino, Bologna, 2001. 4. Peter Hedstrom, 2005, *Dissecting the social*, trad. it. Bruno Mondadori, 2006. 5. Stephan Fuchs, 2001, *Against Essentialism. A theory of Culture and Society*, Harvard University Press. 6. Emile Durkheim, *Le forme elementari della vita religiosa*, Meltemi, Roma. 7. Talcott Parsons, 1951, *The Social System*, trad. it. Comunità. 8. Talcott Parsons, 1969, *Politics and Social Structure*, trad. it. Giuffrè, Milano. 9. Walter G. Runciman, 1998, *L'animale sociale*, Il Mulino, Bologna. 10. John H. Goldthorpe, 2000, *Sulla sociologia*, Il Mulino, Bologna. 11. Jon Elster, 1995, *Il Cemento della società*, Il Mulino, Bologna. 12. Alexander, Giesen, Mast, a cura di, *Social Performance*, Cambridge University Press 2006

### **Altre informazioni**

no

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia (F) - Generazioni e differenze di età [ 35410 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** CARLO BUZZI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di trasmettere gli elementi teorici fondamentali necessari per analizzare i fenomeni sociali che coinvolgono i rapporti tra generazioni.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo esamina il concetto di generazione in una dimensione storico-sociale e culturale. In particolare saranno affrontate le problematiche relative alla transizione ai ruoli adulti delle nuove generazioni. 1. Il concetto di generazione nei vari approcci teorici 2. I fenomeni demografici in una prospettiva storico-sociale 3. Società, cambiamento e generazioni: effetti coorte ed effetti età 4. La transizione ai ruoli adulti 5. Differenze e disuguaglianze di età

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame orale ma potrà avvenire anche con modalità diverse a seconda del livello di partecipazione alle attività previste dal modulo.

### **Testi di riferimento**

Bagnasco A, Barbagli M., Cavalli A., Corso di Sociologia, il Mulino, Bologna, 1997, (capitoli 14 e 23)  
OBBLIGATORIO Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zuanna G., Fare famiglia in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Capitoli 1 e 4) OBBLIGATORIO G. Calvi (a cura di), Generazioni a confronto, Marsilio, Venezia, 2005, (Capitoli di Micheli, Scamuzzi, Cavalli, Calvi) OBBLIGATORIO

### **Altre informazioni**

.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia (G) - Generazioni e differenze di età: Esercitazioni [ 35411 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** CARLO BUZZI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire gli elementi metodologici ed operativi per comprendere le trasformazioni demografiche -e le connesse implicazioni sociali e culturali- degli ultimi decenni.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Questo modulo è collegato al precedente modulo F ed affronta le stesse tematiche in una prospettiva metodologica, di ricerca empirica e di analisi demografica.1. Le fonti demografiche2. Gli indicatori demografici3. Gli approcci metodologici della ricerca sulle generazioni4. Analisi critica di ricerche empiriche finalizzate allo studio della transizione

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame orale ma potrà avvenire anche con modalità diverse a seconda del livello di partecipazione alle attività previste dal modulo.

### **Testi di riferimento**

Gruppo di coordinamento per la demografia (a cura di), "Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo", il Mulino, Bologna, 2007Altri testi saranno comunicati direttamente dal docente all'inizio delle lezioni.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*





## **Sociologia (H) - Disuguaglianze di genere e pari opportunità [ 35409 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** FRANCESCA SARTORI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo principale del modulo è quello di trasmettere alle frequentanti e ai frequentanti la capacità di analizzare e di comprendere i fenomeni sociali per i quali il genere risulta essere una variabile esplicativa fondamentale. Un secondo obiettivo formativo riguarda la conoscenza delle politiche di pari opportunità e delle prospettive ad esse sottese.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei principali approcci e metodologie di ricerca in campo sociologico; capacità di lettura ed interpretazione di dati secondari.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di esaminare il concetto di genere nella sua evoluzione storica e attraverso i vari approcci teorici al fine di porre in evidenza la sua centralità nella spiegazione delle differenze e delle disuguaglianze sociali. La prospettiva delle pari opportunità è anche vista alla luce delle politiche messe in atto a tale scopo in Italia e in Europa. 1. Sesso e genere: concetti e approcci teorici 2. Specificità di genere 2.1 Uomini e donne nella cultura contemporanea: ruoli, immagini, stereotipi 2.2 Genere e processi educativi e formativi 2.3 Genere e mercato del lavoro 3. Società e disuguaglianze di genere 3.1 Lavoro domestico e di cura 3.2 Istruzione 3.3 Mercato del lavoro 3.4 Mobilità sociale 4. Le politiche delle pari opportunità

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame si svolgerà in forma orale o secondo diversa modalità da concordare con la docente.

### **Testi di riferimento**

Piccone Stella S., Saraceno C., Genere, il Mulino, Bologna, 1996. OBBLIGATORIO. La docente proporrà articoli e brevi saggi o capitoli di libro relativi ai diversi argomenti discussi durante il modulo.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia dei gruppi (A) [ 35413 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** MARIO DIANI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo intende sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare una serie di processi sociali complessi alla luce di una specifica prospettiva teorica e metodologica come l'analisi dei reticoli.

### Prerequisiti

E' richiesto il superamento dell'esame di "Metodi e tecniche della ricerca sociale - Network analysis", insegnamento impartito durante il primo anno.

### Contenuti del corso

Il modulo illustra alcune applicazioni della metodologia dell'analisi delle reti sociali all'analisi dei gruppi sociali e delle dinamiche di azione collettiva. Dopo una breve presentazione delle principali prospettive teoriche sul tema, si introducono i principali concetti su cui sviluppare un approccio strutturale ai movimenti sociali e all'azione collettiva in generale. Si riprendono successivamente alcuni dei metodi più diffusi nell'analisi delle reti sociali e se ne illustrano alcune possibili applicazioni con riferimento a dati sulle relazioni tra organizzazioni di cittadini in Gran Bretagna e in Italia. I temi toccati nel corso includono i seguenti: 1. Prospettive teoriche di analisi dell'azione collettiva 2. Il concetto di gruppo e di movimento sociale 3. La costruzione dei dati nella ricerca sull'azione collettiva 4. Centralità e leadership nelle reti di organizzazioni civiche 5. L'analisi dei gruppi e la struttura della società civile 6. Equivalenza strutturale e modelli di azione collettiva

### Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva e positiva al corso, attraverso la presentazione di materiali di lettura e la preparazione di risultati empirici prodotti in occasione delle esercitazioni, garantirà il superamento dell'esame. I non-frequentanti dovranno sostenere un esame orale sul testo di della Porta & Diani indicato in bibliografia.

### Testi di riferimento

Per i frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997, cap. 1 Diani, M. 1992: The Concept of Social Movement. Sociological Review, 40, 1-25. Diani M., "Network analysis". In Methods of Social Movement Research. Klandermans B. eds, Staggenborg S. eds, Minneapolis, Minn: University of Minnesota press, 2002. p. 173-200 Diani M., "'Leaders' or 'brokers'? Positions and influence in social movement networks". In Social movements and networks. Diani M. eds, Mc Adam D. eds, Oxford [etc.]: Oxford university press, 2003. p. 105-122 Diani M., Bison I., "Organizations, coalitions, and movements". Theory and society, 2004, v. 33, p. 281-309. Diani M., Pilati K., "Interests, identities, and relations: Drawing boundaries in civic organizational fields". 2006. Paper non pubblicato. Per i non frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997 (intero volume) Testi di riferimento (opzionali) Sulla network analysis: Chiesi, Antonio 1999: L'analisi dei reticoli. Milano: Angeli. Hannemann, Robert 2001: Introduction to Social Network Methods. University of California Riverside (disponibile in versione pdf). Scott, John 1997: L'analisi delle reti sociali. Roma: Nuova Italia Scientifica. Sul concetto di gruppo: Bagnasco, A. et al. "Forme elementari di interazione." In Corso di Sociologia, Bologna, il Mulino. Baechler, J. "Gruppi e sociabilità." In Trattato di Sociologia, a cura di R. Boudon, Bologna, il Mulino.

## Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia dei processi culturali (A) [ 35414 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione delle teorie e dei modelli di riferimento; b) di analisi, di comprensione e di interpretazione dei dati di alcune delle principali surveys sui valori.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici

### Contenuti del corso

1. I simboli e i valori<sup>2</sup>. Le componenti principali del 'sistema di valore'<sup>3</sup>. I valori e l'agire: la razionalità assiologica<sup>4</sup>. Il mutamento dei valori ed il mutamento sociale<sup>5</sup>. Il paradigma dei valori post-materialisti<sup>6</sup>. Le indagini sui valori degli italiani e degli europei in prospettiva comparata

### Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di dati

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

### Testi di riferimento

R. Boudon, Il senso dei valori, Il Mulino, Bologna, 2000. R. Boudon, Declino della morale? Declino dei valori?, Bologna, Il Mulino, 2003. R. Gubert, G. Pollini ( a cura di), Valori a confronto: Italia ed Europa, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 9-237.

### Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/08
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura	3	SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia dei processi culturali (B) - Metodi e oggetti della sociologia della letteratura e della musica [ 35153 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** LUIGI DEL GROSSO DESTRETI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di mettere in evidenza i rapporti tra culture popolari e cultura dotta nell'Europa moderna, la cesura provocata dal processo di modernizzazione che interrompe questi rapporti, causa l'estinzione delle culture popolari e provoca la nascita di una cultura specificamente borghese, letteraria e politica, considerando la specifica valenza del concetto di opinione pubblica per la democrazia rappresentativa, ed infine di mettere in relazione le vicende economiche e politiche a partire dal 1750 circa ad oggi con i modi di produzione, diffusione e fruizione dei prodotti culturali con particolare attenzione a quelli letterari.

### **Prerequisiti**

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

1. Le istituzioni culturali come oggetto di studio<sup>2</sup>. Tradizione letterata e tradizione orale nell'Europa moderna<sup>3</sup>. Bibbie e in folio vs i libretti popolari (littérature de colportage, chapbooks, literatura de cordel)<sup>4</sup>. La costellazione di fattori della modernizzazione in Inghilterra e le diverse vicende di altri paesi europei, con particolare riferimento alla produzione letteraria<sup>5</sup>. Nascita del romanzo borghese e opinione pubblica<sup>6</sup>. La produzione di una letteratura per il popolo, religiosa e profana<sup>7</sup>. Il romanzo d'appendice e la nascita di una cultura interclassista<sup>8</sup>. Romanzi polizieschi, di fantascienza, e rosa<sup>9</sup>. L'industrializzazione della narrativa nel mondo contemporaneo

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale si svolgerà in forma di test scritto al computer: dieci domande aperte che richiedono risposte discorsive. Ogni studente ha il diritto di prendere visione del suo elaborato e di richiedere un supplemento orale per migliorarne l'esito.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia è basata su pagine tratte da libri di P. Burke (Cultura popolare nell'Europa moderna, Mondadori, 1980), J. Habermas (Storia e critica dell'opinione pubblica, Laterza, 1998), L. Del Grosso Destretri (Letterature e società, Angeli, 1992), I. Watt (Nascita del romanzo borghese, Bompiani, 1976), D. Couégnas (Dalla Bibliothèque bleue a James Bond, in F. Moretti, Il romanzo, Einaudi), ecc. I numeri delle pagine verranno indicati durante il corso e pubblicati sulla pagina web del docente nel sito del Dip. di Scienze Umane e Sociali. Ulteriori informazioni potranno essere ottenute dalla Segreteria del Dipartimento (sede di via S. Giovanni: dr. Pronesti, tel. 883756).

### **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*





## Sociologia del mutamento (A) [ 35415 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** PETER WAGNER

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo intende sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare processi complessi di mutamento sociale, specificamente nelle cosiddette "società moderne", alla luce di una diversità di approcci teorici e metodologici.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici oltre la capacità di lavorare con materiale in lingua inglese.

### Contenuti del corso

La sociologia del mutamento deve collegare concetti principali della (1) teoria sociale con la (2) sociologia storica e sviluppare questi concetti in vista di (3) analisi empiriche. Il modulo (1) discuterà la distinzione fondamentale tra una prospettiva sistemica-funzionale ed una prospettiva di teoria dell'azione e della strutturazione della società; (2) analizzerà la distinzione più specifica di prospettive socio-economiche, politico-istituzionali e interpretativo-culturali del mutamento sociale; e (3) illustrerà la diversità di approcci che risultano da queste distinzioni attraverso esempi scelti di grandi processi di mutamento sociale.

### Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di testi scelti.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva e positiva al corso, attraverso la presentazione di materiali di lettura, garantirà il superamento dell'esame. I non-frequentanti dovranno sostenere un esame orale su testi scelti.

### Testi di riferimento

Un elenco più completo sarà disponibile all'inizio del corso: Raymond Boudon, Il posto del disordine: critica delle teorie del mutamento sociale. Bologna: Il mulino, 2000. Samuel Eisenstadt, Sulla modernità. Soveria Mannelli (CZ): Rubbettino, 2006. Peter B. Evans, Dietrich Rueschemeyer, Theda Skocpol, a cura di, Bringing the state back in. Cambridge: Cambridge university press, 1985. Anthony Giddens, La costituzione della società: lineamenti di teoria della strutturazione. Milano: Edizioni di Comunità, 1990. Anthony Giddens, Le conseguenze della modernità: fiducia, rischio, sicurezza e pericolo. Bologna: Il mulino, 2004. Krishan Kumar, From post-industrial to post-modern society: new theories of the contemporary world. 2nd ed. Malden, Mass.; Oxford: Blackwell, 2005. Hans Haferkamp and Neil J. Smelser, a cura di, Social change and modernity. Berkeley, Calif.: University of California press, c1992. Michael Mann, The sources of social power, Cambridge: Cambridge university press, 1986-. Talcott Parsons, Sistemi di società; edizione italiana a cura di Luciano Gallino. Bologna: Il mulino, 1971-1973. Talcott Parsons, Societies: evolutionary and comparative perspectives. Englewood Cliffs, N.J.: Prentice-Hall, c1966. William H. Sewell Jr., Logics of history: social theory and social transformation Chicago, Ill. ; London: University of Chicago press, 2005. William H. Sewell Jr., Lavoro e rivoluzione in Francia: il linguaggio operaio dall'ancien régime al 1848. Bologna: Il mulino, 1987. Theda Skocpol, Stati e rivoluzioni sociali: un'analisi comparata di Francia, Russia e Cina. Bologna: Il mulino, 1981. Peter Wagner, A sociology of modernity. Liberty and discipline, Londra: Routledge, 1994

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia dell'educazione (B) - Le trasformazioni dei sistemi scolastici nella seconda metà del secolo XX [ 35538 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** ANTONIO COBALTI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi riguardano l' acquisizione di conoscenze sul ruolo delle politiche educative degli stati nazionali e delle organizzazioni internazionali all'epoca della globalizzazione.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di Sociologia dell'educazione.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di approfondire le conoscenze sui sistemi scolastici e sulle condizioni sociali del loro cambiamento a partire dagli anni '50 del secolo XX e con l'avvento della globalizzazione.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma orale.

### **Testi di riferimento**

Cobalti, A., Globalizzazione e istruzione, Il Mulino, Bologna, 2006. **OBBLIGATORIO** Questo testo è stato previsto per gli studenti del corso di studi di Sociologia e ricerca sociale. Gli studenti di altri corsi di studio sono invitati a prendere contatto col docente per concordare testi alternativi.

### **Altre informazioni**

-

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia dell'organizzazione (B) - La comunicazione organizzativa [ 35430 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** ANTONIO STRATI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è volto a fornire a studentesse e studenti gli strumenti teorico-metodologici per poter approfondire le forme "online" e "offline" della comunicazione organizzativa che influenzano le attività di supervisione, coordinamento e direzione di chi opera in organizzazioni sia orientate al profitto che non-profit.

### **Prerequisiti**

Il modulo presuppone una conoscenza approfondita del dibattito internazionale contemporaneo in sociologia dell'organizzazione.

### **Contenuti del corso**

Oggetto di questo modulo è quello di illustrare l'importanza della comunicazione nell'organizzare i fenomeni sociali in contesti organizzativi; la pervasività delle tecnologie informatiche e di telecomunicazione nei processi e nelle dinamiche organizzative; la nuova fenomenologia organizzativa legata a infranet, groupware e internet nella old e nella new economy; l'emergere del "lavoratore della conoscenza" e la centralità della comunicazione organizzativa nella società dell'informazione.1. Comunicazione, apprendimento organizzativo e società della conoscenza2. Organizzazione, sistemi informativi e comunicazione3. Estetica della comunicazione e identità organizzativa4. Metafore della comunicazione organizzativa

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e gruppi di studio

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Studentesse e studenti che frequenteranno le lezioni del modulo prepareranno un breve elaborato scritto, multimediale o ipertestuale sulla base della discussione in aula dei cinque saggi previsti dalla reading list fornita all'inizio del modulo. Le studentesse e gli studenti non frequentanti, invece, sosterranno l'esame orale preparando un testo scelto tra quelli elencati in bibliografia, oppure uno di loro interesse concordato con il docente.

### **Testi di riferimento**

Bonti M., La comunicazione organizzativa in movimento: tendenze nel sistema della pubblica amministrazione, Giuffrè, Milano, 2004 A SCELTA Invernizzi E., La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi, Giuffrè, Milano, 2000 (solo Parte I e III) A SCELTA Jablin F.M., Putnam L.L. (edd), New handbook of organizational communication: advances in theory, research and methods, Sage, London, 2001 (una selezione di sei capitoli) A SCELTA Il modulo verrà strutturato in modo da privilegiare la discussione dei lavori dei gruppi di studio relativi ai materiali della reading list che scandisce settimanalmente lo svolgimento delle lezioni.

### **Altre informazioni**

...

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia della comunicazione (A) [ 35421 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** GIOLO FELE

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

1. Fornire le basi per studiare i processi di comunicazione nell'interazione sociale  
2. Approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale  
3. Analizzare le forme della comunicazione nella vita quotidiana.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Introduzione alla studio dell'interazione sociale e dei processi di comunicazione faccia a faccia 1 settimana.  
Introduzione del corso: comunicazione e interazione sociale 2 settimana. La costituzione del self e la genesi del significato: G.H. Mead 3 settimana. Il mondo della vita quotidiana: A. Schutz e A. Gurwitsch 4 settimana. L'ordine dell'interazione: E. Goffman 5 settimana. La costruzione sociale del mondo: l'etnometodologia 6 settimana.  
Comunicazione e teoria sociale

### Metodi didattici

Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste di 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

### Testi di riferimento

Fele G., La comunicazione in azione, Bologna, Il Mulino, 2007 - OBBLIGATORIO  
Winkin I., "Deux conceptions de la communication", in Id. Anthropologie de la communication: de la théorie au terrain, Éditions De Boeck & Larcier, Bruxelles/Ed. du Seuil, Paris, 2001, pp. 23-91 - CONSIGLIATO  
Mead G.H., Mente, sé e società, Giunti, Firenze, 1966, capp. 8, 9, 10, 11 e capp. 18, 19, 20 - OBBLIGATORIO  
Cronk G., George Herbert Mead (1863-1931), (solo paragrafi 1, 2, 3, 4) - consultabile online all'indirizzo <http://www.utm.edu/research/iep/m/mead.htm>  
-CONSIGLIATO  
Schutz A., "Simbolo, realtà e società", in Id. Saggi sociologici, Utet, Torino, 1979, pp. 260-328 - OBBLIGATORIO  
Protti M., Alfred Schutz. Fondamenti di una sociologia fenomenologica, Unicopli, Milano, 1995 - CONSIGLIATO  
Goffman E., "Giochi di faccia", in Goffman E., Il rituale dell'interazione, il Mulino, Bologna, 1998 - OBBLIGATORIO  
Giglioli P.P., "Introduzione", a Goffman E., Il comportamento in pubblico, Edizioni di Comunità, Torino, 2002 - CONSIGLIATO  
Garfinkel H., La fiducia, Armando Editore, Roma, 2004 - OBBLIGATORIO  
Fele G., Etnometodologia, Carocci, Roma, 2002, cap. 1 (pp. 17-66) - CONSIGLIATO

### Altre informazioni

Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura	3	SPS/08
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia della comunicazione (B) [ 35555 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIOLO FELE

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

- Fornire un'introduzione teorica allo studio del linguaggio nell'interazione- Offrire un quadro metodologico col quale studiare episodi di interazione sociale in contesti naturali- Permettere agli studenti di preparare una piccola ricerca con gli strumenti esaminati, discussi e messi a disposizione durante il corso

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Studio del linguaggio e dell'interazione sociale in contesto.1. Introduzione allo studio del linguaggio in uso in contesti naturali di interazione2. La registrazione e i metodi di trascrizione3. La comunicazione dell'emergenza. Esempi di analisi4. Comunicazione, interazione e tecnologia. Esempi di analisi5. La visione professionale. Esempi di analisi6. Discussione generale. Presentazione ricerche degli studenti

### Metodi didattici

Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste di 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

### Testi di riferimento

Fele, G., L'analisi della conversazione, Bologna, Il Mulino, 2007 - OBBLIGATORIOA. Duranti, Antropologia del linguaggio, Roma, Meltemi, 2000 - OBBLIGATORIOSolo le parti indicate:Cap. 1: "Natura e ambito dell'antropologia del linguaggio", pp. 13-31Cap. 2: "Teorie della cultura", pp. 32-55Cap. 7: "Il parlare come azione sociale", pp. 194-219Cap. 8: "Scambi conversazionali", pp. 220-250Goodwin C., Il senso del vedere, Meltemi, Roma, 2002 OBBLIGATORIOHeath C.C., Knoblauch H., Luff P., Technology and Social Interaction: The emergence of 'workplace studies, 2000, (pp. 299-320) CONSIGLIATO

### Altre informazioni

Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08



Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/08
----------------------------------	--	----------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia della conoscenza (A) - Dalla critica dell'ideologia alla sociologia della conoscenza [ 35454 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** KARL SIEGBERT REHBERG

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli studenti devono essere in grado di comprendere le diverse teorie sulla conoscenza e il ruolo degli intellettuali, particolarmente dalla Rivoluzione francese fino ad oggi. La sociologia della conoscenza sarà discussa come una sociologia speciale, ma anche come prospettiva fondamentale per la sociologia intera.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

- L'illuminismo come critica del sapere: il concetto dell'"ideologia"- La critica d'ideologia: primi socialisti e Karl Marx a György Lukács, Antonio Gramsci- La sociologia della conoscenza: Vilfredo Pareto, Max Scheler, Karl Mannheim e la lotta sulla sociologia della conoscenza- La fenomenologia e il sapere: da Alfred Schuetz a Peter L. Berger e Thomas Luckmann- Approcci recenti: Robert K. Merton - Antonio Gramsci - Norbert Elias - Niklas Luhmann - Michel Foucault - Pierre Bourdieu- La memoria collettiva da Maurice Halbwachs a Jan Assmann- L'affare Dreyfus e la costituzione dell'"intellectuel engagé" fino a Jean-Paul Sartre e Pierre Bourdieu- Gli intellettuali e il fascismo - Gli intellettuali e il comunismo- La postmodernità e la "società mondiale" come fine degli intellettuali?

### **Metodi didattici**

Lezioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Collaborazione attiva (incluso la presentazione di un testo in una seduta del corso) e un'esame finale (a scelta) in forma orale o scritta.

### **Testi di riferimento**

Nel corso sarà disponibile un reader con testi primari. Di seguito vengono indicati alcuni testi basilari per il corso: Max Weber: L'etica protestante e lo spirito del capitalismo. In: Sociologia della religione. Vol. I. Milano: Comunità 1982, 17-193 Mannheim, K., Sociologia della conoscenza, il Mulino, Bologna, 2000 Antonio Gramsci: Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. 4. ed Torino : Einaudi 1952 Merton, Robert K.: Teoria e struttura sociale. Bologna: il Mulino 1957, p. 733-815 (cap. XII, La sociologia della conoscenza e Karl Mannheim e la sociologia della conoscenza) Berger, P. L. - Luckmann, Th., La realtà come costruzione sociale, il Mulino, Bologna, 1969 Foucault, F., La volontà di sapere, Feltrinelli, Milano, 1978

### **Altre informazioni**

--

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia della devianza (A) - Sistemi di condotta deviante e reazione sociale [ 35423 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di una adeguata capacità di analisi e valutazione delle problematiche connesse alla comprensione e prevenzione dei fenomeni di devianza sociale, in particolare di quelli coinvolgenti la componente giovanile.

### **Prerequisiti**

Buone basi di conoscenza in campo sociologico, psicologico e giuridico.

### **Contenuti del corso**

Analisi e studio di alcuni rilevanti comportamenti devianti e criminosi, con riguardo alla loro incidenza sociale e alla efficacia delle forme di prevenzione e controllo messe in atto, avendo come riferimento i risultati di ricerche condotte sul campo. 1. La sociologia della devianza fra ricerca teorica e ricerca empirica 2. Bullismo giovanile 3. Gruppo dei pari e gang giovanile 4. Consumo di alcol e alcolismo 5. Prostituzione 6. Suicidio 7. Violenza e comunicazione

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova orale che verterà sugli argomenti affrontati nel modulo e sulla discussione di un paper che lo studente dovrà preventivamente concordare col docente.

### **Testi di riferimento**

Le indicazioni bibliografiche ai fini dell'esame e per specifici approfondimenti saranno fornite all'inizio del corso.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/12

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia della scienza (A) - Scienza e società [ 35320 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** MASSIMIANO BUCCHI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono una panoramica su questo settore della sociologia e sulle sue interazioni con altre aree disciplinari.

### Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica. Si consiglia anche una conoscenza introduttiva della storia della scienza.

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre all'area di studi nota come STS (Science and Technology Studies), illustrandone i principali approcci e filoni a partire da Merton sino ai più recenti dibattiti che caratterizzano la disciplina. 1. Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza 2. Paradigmi e stili di pensiero: una 'finestra sociale' sulla scienza? 3. La matematica è sociale? Il programma forte 4. Science Wars 5. Dentro il laboratorio 6. Staffe, orologi e biciclette: l'analisi sociologica della tecnologia 7. Comunicare la scienza 8. Una nuova scienza?

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà mediante la preparazione di un elaborato scritto (tesina), da consegnarsi almeno due settimane prima dell'appello d'esame, su uno dei testi o su argomento da concordare relativo alla tematica del modulo.

### Testi di riferimento

Bucchi M., Scienza e Società. Un'introduzione alla Sociologia della Scienza, il Mulino, Bologna, 2002 A SCELTA  
Bucchi M., La scienza in pubblico, McGraw-Hill, Milano, 2000 A SCELTA  
Collins H., Pinch T., Il Golem tecnologico, Edizioni di Comunità, Torino, 2000 A SCELTA  
Merton R.K., Teoria e Struttura Sociale, il Mulino, Bologna, 2000, (parte III, capitoli 18,19,20,21,22,23) A SCELTA  
Molotch, H., Fenomenologia del tostapane. Perché gli oggetti quotidiani diventano quello che sono, Cortina, Milano, 2005 A SCELTA

### Altre informazioni

/

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07
----------------------------------	--	----------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia della scienza (B) [ 35424 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** MASSIMIANO BUCCHI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo intende offrire una panoramica dell'evoluzione di questo tema interdisciplinare e del suo rapporto con le trasformazioni contemporanee del ruolo sociale della scienza.

### Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza introduttiva della sociologia della scienza.

### Contenuti del corso

Il modulo sarà dedicato all'analisi delle interazioni tra esperti scientifici, policy makers e cittadini, con particolare riferimento alle sfide poste dal rapporto tra democrazia e governo dell'innovazione tecnoscientifica. 1. Lo sviluppo del public understanding of science movement 2. Modelli di comunicazione della scienza in pubblico 3. La crisi del 'deficit model' 4. I conflitti pubblici sulla tecnoscienza: il caso delle biotecnologie 5. Scienza, democrazia e partecipazione pubblica

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà mediante la preparazione di un elaborato scritto (tesina), da consegnarsi almeno due settimane prima dell'appello d'esame, su uno dei testi o su argomento da concordare relativo alla tematica del modulo.

### Testi di riferimento

Bucchi M., Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza, Il Mulino, Bologna 2006  
OBBLIGATORIO Bucchi, M.- Neresini F., Cellule e cittadini. Biotecnologie nello spazio pubblico, Sironi, Milano, 2006  
CONSIGLIATO Gallino, L., Tecnologia e democrazia. Conoscenze tecniche e scientifiche come beni pubblici, Einaudi, Torino, 2007  
CONSIGLIATO Nowotny, H., Curiosità insaziabile. L'innovazione in un futuro fragile, Codice, Genova, 2006  
CONSIGLIATO Latour B., Non siamo mai stati moderni. Saggio di antropologia simmetrica, Eleuthera, Milano, 1995  
CONSIGLIATO

### Altre informazioni

/

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura <sup>3</sup>		SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*





## **Sociologia delle comunicazioni di massa (A) [ 35170 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** GIOVANNA GADOTTI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso - facendo riferimento ai principali approcci teorico/metodologici della communication research - intende proporre un'analisi ragionata degli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa e delle tecniche di ricerca utilizzati per descrivere e raccontare il pubblico dei mass media.

### **Prerequisiti**

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia.

### **Contenuti del corso**

Il modulo - a partire da una analisi del concetto di audience, di pubblico dei media e di consumo mediale - focalizza l'attenzione sugli obiettivi e gli strumenti impiegati nei numerosi studi del pubblico dei media. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla metodologia di ricerca applicata ai media.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e attiva partecipazione degli studenti che saranno invitati a realizzare una ricerca empirica sul consumo mass mediale utilizzando tecniche di ricerca qualitativa.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale (per gli studenti frequentanti e non) si svolgerà in forma scritta sui testi obbligatori segnalati in bibliografia. La partecipazione attiva alla ricerca sarà considerata nella valutazione finale dell'esame.

### **Testi di riferimento**

Sorice M., I media. La prospettiva sociologica, Carrocci, Roma 2005 (cap. 4 e 5) OBBLIGATORIO Gasparini B., Ottaviano C. (a cura di), Analizzare i media. tecniche di ricerca per la comunicazione cap.6,7,8,9,10,11, Franco Angeli, Milano 2005 OBBLIGATORIO Kebati K. M., Tecniche standard e non standard nella ricerca. Il consumo televisivo: un confronto sul metodo, Franco Angeli, Milano, 2004 CONSIGLIATO DeBlasio E., Gili G., Hibberd M., Sorice M., La ricerca sull'audience, Hoepli, Milano, 2007 CONSIGLIATO Gillespie M., (a cura di), Media Audiences, Hoepli, Milano, 2007 CONSIGLIATO Mancini P., Guardando la televisione, Nuova Eri, Torino 1991 CONSIGLIATO Moores S., Il consumo dei media, il Mulino, Bologna 1998 CONSIGLIATO Giaccardi C., La comunicazione interculturale, (Cap.3), Il Mulino, Bologna 2005 CONSIGLIATO Casetti F., De Chio F., Analisi della televisione, Bompiani, Milano 1998 CONSIGLIATO Ang I., Cercasi audience disperatamente, Il Mulino, Bologna 1998 CONSIGLIATO Aroldi P., Colombo F. (a cura di), Le età della tv: Indagine su quattro generazioni di spettatori italiani, Vita e pensiero, Milano 2003 CONSIGLIATO Aroldi P., Guardare la tv., Il pubblico della televisione tra consumo e produzione di senso in Bettetini G., Braga P., Fumagalli A., Le logiche della televisione Franco Angeli, Milano 2004 CONSIGLIATO Livingstone S., Lo spettatore intraprendente, Carocci, Roma 2006 CONSIGLIATO Sanguanini B., Vivere con il telefonino. Inchieste sociali su consumi e culture (E-Book), QuiEdit, Verona, 2006 CONSIGLIATO Sanguanini B., Videofonini e Life Style-Mobile, QuiEdit, Verona, 2006 CONSIGLIATO

### **Altre informazioni**

E' richiesta la partecipazione attiva degli studenti frequentanti

### **L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia delle comunicazioni di massa (B) [ 35171 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** GIOVANNA GADOTTI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nella acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari per interpretare correttamente e criticamente la comunicazione di pubblica utilità, e in particolare le campagne sociali (italiane ed europee) su temi di rilevanza collettiva.

### **Prerequisiti**

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia.

### **Contenuti del corso**

Il corso intende analizzare le trasformazioni dei processi comunicativi relativi ad un ambito specifico della comunicazione: quello degli "interessi collettivi o di pubblica utilità". Si tratta di un ambito molto vasto e articolato che vede soggetti pubblici e privati convogliare le energie di una comunità verso obiettivi di crescita e di solidarietà. Si svilupperà una riflessione anche sulle campagne sociali e di fund-raising.1. "Problemi sociali" e discorso pubblico: il ruolo dei media2. Attori e temi della comunicazione sociale: gli imprenditori di issue3. RAI e comunicazione sociale4. Pubblicità sociale in TV: tra impegno e sponsorizzazione5. Questioni di metodo e studi di casi6. Campagne di fund raising e donazioni in Italia: un fenomeno in crescita?7. Limiti e rischi della comunicazione sociale via mass media

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale (per gli studenti frequentanti e non) si svolgerà in forma scritta sul testo scelto.

### **Testi di riferimento**

Cavallo M., La comunicazione pubblica tra globalizzazione e nuovi media, Franco Angeli, Milano, 2005  
A SCELTAGadotti G., Pubblicità sociale. Lineamenti, esperienze e nuovi sviluppi, Franco Angeli, Milano, 2001  
A SCELTAGadotti G. (ed), La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi, Arcipelago Edizioni, Milano, 2001  
A SCELTAEnzo Cucco et al. (eds), Primo Rapporto sulla comunicazione sociale in Italia, Rai-Eri, Torino, 2005  
A SCELTABertolo C., L'interfaccia e il cittadino. Comunicazione pubblica, tra tecniche e riflessività, Guerini e Associati, Milano, 2005  
A SCELTAMancini P., Manuale di comunicazione pubblica, Laterza, Roma-Bari, 2002  
A SCELTA Boltanski L., Lo spettacolo del dolore, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2006  
A SCELTA Lipovetsky G., Le crépuscules du devoir, Gallimard, 1992  
A SCELTA Cerana N., Comunicare la responsabilità sociale, Franco Angeli, Milano, 2004  
CONSIGLIATOPira F., Come comunicare il sociale, Franco Angeli, Milano, 2005  
CONSIGLIATOGadotti G., La pubblicità a contenuto sociale delle aziende, in (a cura di) Di Nallo E., Paltrinieri R., Cum Sumo: prospettive di analisi del consumo nella società globale, Franco Angeli, Milano, 2006  
CONSIGLIATOGadotti G., La partecipazione dei consumatori alle iniziative sociali delle aziende tra solidarietà filantropica e consumo critico, in (a cura di) Bovone L., Mora E., Il potenziale del consumo critico, tra individualismo e responsabilità, Donzelli editore, Roma, 2007 (in corso di stampa)  
CONSIGLIATOPasquali F., Sorice M., Gli altri media. V&P, Milano, 2005, CONSIGLIATO Martelli S., Comunicazione multidimensionale. I siti Internet di istituzioni pubbliche e imprese, Franco Angeli, 2002  
CONSIGLIATOMartelli S., La comunicazione del terzo settore nel Mezzogiorno, Franco Angeli, Milano, 2006  
CONSIGLIATO Rolando S., La comunicazione di pubblica utilità, Franco Angeli, Milano, 2004  
CONSIGLIATO Faccioli F., Comunicazione pubblica e cultura del servizio, Carocci, Roma 2001  
CONSIGLIATOLalli P., (a cura di), Imparziali ma non indifferenti, Homeless Book, Faenza, 2002

**Altre informazioni**

Altre letture saranno consigliate durante il corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia delle comunità locali (A) - Studi di comunità: teorie e metodi di indagine [ 35172 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** RENZO GUBERT

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale del corso è di far acquisire allo studente i risultati principali di quasi un secolo di riflessioni e ricerche compiute dai sociologi in materia di comunità locali, con particolare attenzione alle maggiori scuole presenti nei paesi nei quali la sociologia si è più sviluppata e consolidata. Importante è ritenuta l'acquisizione sia del patrimonio di concetti elaborati al riguardo, sia quello dei metodi e delle tecniche negli studi empirici di comunità, basi indispensabili, assieme alla consapevolezza critica dei loro limiti, per costruire una parte della professionalità del sociologo del territorio.

### **Prerequisiti**

E' indispensabile la conoscenza dei concetti fondamentali della teoria sociologica inquadrati negli approcci storicamente rilevanti all'oggetto della sociologia. E' altresì indispensabile la conoscenza delle tecniche di ricerca sociologica, con particolare riferimento ai fondamenti dell'analisi statistica multivariata nell'elaborazione dei dati. La letteratura di riferimento è spesso in lingua inglese.

### **Contenuti del corso**

I diversi approcci della sociologia alla "comunità" territorialmente definita. L'apporto dei teorici classici. Gli studi di comunità all'origine della sociologia del territorio. I principali studi di comunità. Dalle ricerche di comunità alla sistematizzazione dell'approccio ecologico. Dall'ecologia umana all'ecologia sociale. L'analisi delle aree sociali di comunità locali attraverso le tecniche di analisi multivariata. Il caso di Trento. Eventuali esercitazioni su altri casi proposti dagli studenti. La divisione territoriale del lavoro e delle altre funzioni: interdipendenze e gerarchizzazioni di comunità locali. Modello gravitazionale. Teoria delle "località centrali". Le comunità metropolitane. La "rivoluzione mobiletica", le comunità senza vicinanza, la teoria delle "sfere urbane". Nuove e antiche territorialità nella riorganizzazione del modello di distribuzione spaziale delle funzioni. I casi delle comunità montane, delle comunità comprensoriali, delle comunità macroregionali, delle comunità transconfinarie. Eventuali esercitazioni su casi proposti dagli studenti. I sentimenti di appartenenza alla comunità locale: ipotesi diverse sulla loro natura e sulla loro dinamica nelle società ad alta mobilità e fluidità territoriali. L'ipotesi della dissoluzione cosmopolita dei sentimenti di appartenenza alle comunità territoriali e i risultati delle ricerche empiriche. Multiappartenze e glocalismo. Orientamenti di valore e forza di attaccamento comunitario. Eventuali esercitazioni su ricerche dell'Università di Trento. Il potere nelle comunità locali: capacità realizzative, conflittualità, disintegrazione. Sviluppo di comunità: i diversi approcci. Comunità pianificate. Esperienze.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame avverrà in forma orale, salvo che un numero elevato di esaminandi non renda opportuna la forma scritta.

### **Testi di riferimento**

Testi obbligatori: 1. L. Lyon, "The community in urban society", Dorsey Press, Chicago, Ill. 1987, rist. Lexington Books, Lexington, Mass., 1989; 2. R. Gubert, "Strutturazione sociale dello spazio urbano e crisi della città", in A. Scivoletto (a cura di), "Sociologia del territorio", Angeli, Milano, 1983, pp.64-115; 3. R. Gubert, "Territorial belonging" in E.F. Borgatta, R.J.V. Montgomery (eds.), "Encyclopedia of Sociology" -Second Edition, Macmillan, New York ,

2000, pp.3128-3137;4. a scelta una delle seguenti ricerche:a. R. Gubert, G. Gadotti, "La struttura socio-spaziale di Trento", Angeli, Milano, 1986;b. R. Gubert (a cura di), "Valori e appartenenze sociali. Per una valutazione delle nuove territorialità", Angeli, Milano, 2004;c. R. Gubert (a cura di), "Il ruolo delle comunità montane nello sviluppo della montagna italiana", Angeli, Milano, 2000.Gli studenti frequentanti potranno sostituire i primi tre testi con i materiali presentati alle lezioni.Qualità testi del docente, utili per arricchire il sintetico saggio n.3, si consigliano i seguenti:1. " Appartenenza e "comunità"", Il quadrante scolastico, X, n.37, 1988, pp.154-171;2. "Tra comunità ecologica e comunità di cultura. Sintesi di un dibattito", Il quadrante scolastico, XI, n.38, 1988, pp.118-128;3. "L'appartenenza territoriale nella società industriale", Annali di Sociologia - Soziologisches Jahrbuch, 4, 1988, II, pp. 333-356;4. "Comunità oggi. Alcune considerazioni sulla base di ricerche empiriche", in G.Dalle Fratte (a cura di), "La comunità tra cultura e scienza", Armando, Roma, 1993, pp.199-220;5. "Bisogno di sempre, bisogno di comunità: alcune considerazioni sulla base di indagini condotte nell'Italia Nord-orientale", in G.Giorio (a cura di), "Dall'intersoggettività alla reciprocità", CEDAM, Padova, 1990, pp.173-182.

## Altre informazioni

.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 22/08/2007



## **Sociologia delle comunità locali (B) - Capitale sociale, fiducia, network analysis [ 35173 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** FRANCESCA DECIMO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si apre con una disamina critica del concetto di comunità: con riferimento ai classici della sociologia, si considerano definizioni, accezioni e significati impliciti del termine. Nella seconda parte del corso vengono presi in considerazione alcuni casi di studio emblematici del dibattito internazionale. In questa sede lo studente sarà invitato a riflettere circa gli elementi coesivi che sostanziano gli aggregati comunitari, le persistenze e mutamenti che intervengono in spazi societari complessi e i contemporanei i processi di de-localizzazione e apertura transnazionale delle tradizionali comunità locali.

### **Prerequisiti**

Formazione sociologica e metodologica di base.

### **Contenuti del corso**

Il corso vuole trasmettere agli studenti un'adeguata griglia teorica e metodologie idonee ad individuare circuiti di reciprocità, dinamiche aggregative e processi di costruzione identitaria diversamente connessi a dati contesti locali. 1 Comunità e società: analisi di una dicotomia ambivalente 2 Tracce di comunità: reciprocità, identità, fiducia 3 Capitale sociale e sviluppo 4 Locale/globale: interconnessioni e dinamiche 5 I luoghi della cultura: identità e territorio 6 Comunità transnazionali e nuove diaspore

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in un esame scritto e un eventuale colloquio orale.

### **Testi di riferimento**

Polanyi K., La grande trasformazione. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Torino, Einaudi, 1974 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7). Bagnasco A. Tracce di comunità. Temi derivanti da un concetto ingombrante, Bologna, Il Mulino, 1999 (Capitoli 1, 5). Appadurai A., Modernità in polvere, Roma, Meltemi, 2001 (Capitoli 1, 2, 5, 8). Rouse R., Mexican Migration and the social Space of Postmodernism, in "Diaspora", 1991, n. 1, pp. 8-23 (copia reperibile presso la docente in orario di ricevimento). Clifford J., Diaspore, in "Strade: viaggio e traduzione alla fine del secolo 20", Torino, Bollati e Boringhieri, 1999, pp. 299-342.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 22/08/2007*





## **Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Fenomeni politici globali e organizzazioni internazionali [ 35429 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** RICCARDO SCARTEZZINI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di capacità e strumenti di analisi per la comprensione delle dinamiche della globalizzazione e integrazione sopranazionale nell'ottica del superamento della dimensione strettamente stato-nazionale, nelle sue varie forme.

### **Prerequisiti**

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso riguardano la natura del sistema politico internazionale e relative istituzioni.

### **Contenuti del corso**

Il modulo analizza l'impatto dei processi di globalizzazione e di integrazione sovranazionale sullo Stato-nazione, considerando lo sviluppo di attività di tipo internazionale anche di attori diversi dallo Stato, quali le città, le regioni, le organizzazioni sopranazionali e le organizzazioni non governative. La riflessione si concentrerà sui modi attraverso cui la sociologia politica contemporanea ridefinisce alcuni aspetti fondamentali dell'esperienza stato-nazionale (territorio, confine, sicurezza, identità). Una particolare attenzione sarà rivolta al caso dell'Unione europea come esempio avanzato di integrazione sopranazionale ed alle implicazioni di questo processo per le società che ne sono coinvolte. 1. Stati, nazioni e società: concetti e teorie fondamentali 2. Globalizzazione e frammentazione 3. Le forze dell'integrazione sopranazionale: nuove forme di regionalismo e governance multilivello 4. Le strategie internazionali delle città 5. L'Unione europea: un modello di integrazione sovranazionale 6. Processi transnazionali e ridefinizioni delle identità

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e presentazioni in aula degli studenti

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il modulo prevede per i frequentanti la presentazione in aula di un caso-studio relativo ad uno degli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale integrata dalla presentazione di una tesina scritta sul caso-studio esaminato in aula. Per i non frequentanti è prevista una prova scritta della durata di un'ora e mezza ed un colloquio orale sugli argomenti presenti in bibliografia.

### **Testi di riferimento**

- R. Scartezzini, Stati Nazioni e confini, Carocci Editore, Roma, 2004 (cap. 2, 3, 5) - A. Giddens, L'Europa nell'età globale, Laterza, Roma-Bari, 2007, (cap. 1, 6 e 7) Più un testo a scelta tra i seguenti:- J. Checkel, "International Institution and socialization In Europe", International Organization n.59/ 4, 2005- E. D'Albergo - C. Lefèvre, Le strategie internazionali delle città, Il Mulino, Bologna, 2007, (cap. 1)- M. Telo, L'Europa potenza civile, Laterza, Roma - Bari, 2004 (cap 2 "Il neoregionalismo nel mondo", e cap. 4 "Lo sviluppo dell'UE come attore internazionale")- C. Hill, "International Relations and The EU: themes and issues" in C. Hill - M. Smith, International relations of the EU, Oxford University Press, 2005

### **Altre informazioni**

Nessuna

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/11
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 22/08/2007*



## **Sociologia dello sviluppo (A) - I paradigmi e le teorie dello sviuppo [ 35321 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** GABRIELE POLLINI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità : a) di comparazione degli schemi di riferimento, delle teorie e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi ed i modelli teorici, delle dinamiche di sviluppo delle società contemporanee.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale delle società moderne e contemporanee, anche con riferimento al processo di globalizzazione. 1. Le teorie della convergenza<sup>2</sup>. Le teorie della modernizzazione<sup>3</sup>. Le teorie della dipendenza<sup>4</sup>. La teoria dell'interdipendenza e del sistema-mondo<sup>5</sup>. Dalla modernizzazione e dall'interdipendenza alla globalizzazione<sup>6</sup>. Il paradigma prescrittivo dello sviluppo: gli approcci dei basic needs, della self-reliance e dell'eco-sviluppo<sup>7</sup>. Gli approcci dell'etnosviluppo, dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo umano<sup>8</sup>. La misurazione dello sviluppo: dagli indicatori singoli agli indici compositi<sup>9</sup>. Studi di caso: a) i fattori culturali e sociali dello sviluppo; b) globalizzazione, comunità ed appartenenza socio-territoriale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per sostenere l'esame è necessario possedere le conoscenze sociologiche ed economiche acquisite nei corsi di Laurea triennale delle relative classi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

### **Testi di riferimento**

So A.Y., Social change and development. Modernization, dependency and world-system theories, Sage, London, 1990, (pp. 17-268) Scidà G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Franco Angeli, Milano, 2004, (capp. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 per complessive pp. 188) Pollini G., Paradigma della modernizzazione e problema dello sviluppo di aree socio-territoriali marginali, in Demarchi F., Gubert R., Staluppi G. (edd), Territorio e comunità. Il mutamento sociale nell'area montana, Franco Angeli, Milano, 1983, pp. 171-202. Pollini G., Modernizzazione e globalizzazione: divergenze e convergenze attraverso il contributo di Talcott Parsons, in Dimensioni dello sviluppo, XII, 2, 1997, pp. 33-57. Pollini G., La globalizzazione come paradigma dello sviluppo delle società postmoderne, in Scidà G. (ed), Ragionare di globalizzazione, Franco Angeli, Milano, 2003, pp. 109-120. Pollini G., Globalizzazione e comunità: un'analisi sociologica, in Studi e Ricerche, 11-12, 2004, pp. 107-129. Pollini G., Elements of a theory of place attachment and socio-territorial belonging, in International Review of Sociology, 15, 3, 2005, pp. 497-515.

### **Altre informazioni**

N

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia economica (A) [ 35513 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** BRUNO GRANCELLI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire un quadro delle principali teorie e tecniche di gestione dell'innovazione in diversi contesti produttivi e territoriali con particolare riferimento a programmi ed azioni coordinate di network europei.

### Prerequisiti

Possedere una conoscenza di base nel campo della Sociologia economica

### Contenuti del corso

In questo modulo vengono presentati i principali snodi del dibattito fra economisti e sociologi sui meccanismi di regolazione economica, sulla conoscenza come fattore di produzione e sul ruolo dei fattori sociali e istituzionali nella gestione dell'innovazione nel quadro della globalizzazione economica. 1. Economia e sociologia oggi: alcuni aspetti del confronto teorico 1.1. L'inizio del confronto: mercati, gerarchie e clan 1.2. Economia e organizzazione: gli approcci neo-istituzionalisti 1.3. Innovazione tecnologica e nuove forme organizzative: la prospettiva evolucionista 1.4. Teoria della scelta razionale, capitale sociale e capitalizzazione della conoscenza 2. Conoscenza come fattore di produzione e gestione dell'innovazione: l'importanza crescente dei fattori sociali e istituzionali 2.1. Il quadro strategico dell'innovazione: mercati, traiettorie tecnologiche e processi organizzativi 2.2. La gestione dell'innovazione in diversi ambienti organizzativi, sociali e istituzionali: alcune esperienze nell'UE e nei paesi candidati

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

### Testi di riferimento

JJ. Fagerberg, D.C. Mowery & R. Nelson (eds.), The Oxford Handbook of Innovation, 2005, Oxford: O.U.P. (cap 1,2,4,6,7,20 e 21). Obbligatorio M. Amendola, C. Antonelli e C. Trigilia (a cura di), Per lo sviluppo. Processi innovativi e contesti territoriali, Bologna: Il Mulino, 2005 (capp. 1,2,3). Altri materiali verranno indicati all'inizio del modulo.

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Sociologia e	Analisi del mutamento	3	SPS/09

Specialistica Corso di Laurea Specialistica	ricerca sociale (2004) Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	sociale Standard	3	SPS/09
---	--	---------------------	---	--------

*Stampa del 22/08/2007*



## Sociologia economica (B) [ 35514 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** BRUNO GRANCELLI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza comparativa dei meccanismi che regolano il funzionamento e la trasformazione dei sistemi economici diversi la loro combinazione e in diversi contesti politico-istituzionali.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo intende illustrare le principali analisi dei distretti industriali della Terza Italia e della loro recente evoluzione. In particolare, vengono evidenziati alcuni punti di vista disciplinari sulle dimensioni economiche, sociali, cognitive e istituzionali di questo modello di sviluppo. Viene anche proposta una documentazione su problemi e prospettive della 'clonazione' di distretti industriali italiani nel contesto delle economie in transizione dell'Europa Orientale.1. Le dimensioni dei distretti industriali:1.1. La dimensione economica1.2. I fattori socio-culturali1.3. Il ruolo delle istituzioni locali1.4. I distretti come sistemi innovativi1.5. Le reti di imprese2. I distretti nell'Europa Orientale: delocalizzazione o vera internazionalizzazione?

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

### Testi di riferimento

G, Provasi (a cura di) Le istituzioni dello sviluppo. I distretti industriali tra storia, sociologia ed economia, Roma: Donzelli, 2002 (capp. Introduzione, 1,2,3, 5 e 7). OBBLIGATORIO.I. Paniccia, Industrial Districts: Evolution and Competitiveness in Italian Firms, Cheltenham: E. Elgar, 2001) (capp. 1 e 5). A SCELTA.Corò, G. e Micelli, S., I nuovi distretti produttivi: innovazione, internazionalizzazione e competitività dei territori, marsilio, Venezia, 2006. A SCELTA.F. Ramella e C. Trigilia (a cura di), Reti sociali e innovazione. I sistemi locali dell'informatica, Firenze: Firenze University Press, 2006 (Introduzione e capp. 1 e 7).

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 22/08/2007*





## Statistica per la ricerca sociale (A) - Modelli di regressione per variabili cardinali [ 35314 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ROCCO MICCIOLO

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati di tipo quantitativo continuo derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del modulo è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

### Prerequisiti

E' necessario conoscere gli argomenti affrontati nel corso di Statistica.

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di presentare il modello lineare classico come duttile strumento di analisi dei dati. In particolare verranno illustrate le sue possibilità di impiego per eseguire inferenze su medie derivanti da particolari disegni sperimentali. 1. Il modello lineare 2. Correlazione parziale. Regressione multipla 3. Metodi di selezione di un sottomodulo. Analisi dei residui 4. Come impiegare la regressione per eseguire confronti fra medie 5. Introduzione al disegno sperimentale: analisi della varianza e della covarianza; disegno fattoriale; disegno a blocchi

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite durante il modulo.

### Testi di riferimento

Bohrstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 7 - 8)  
CONSIGLIATO Crivellari F. Analisi statistica dei dati con R. Apogeo, Milano, 2006

### Altre informazioni

Nessuna

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SECS-S/05

*Stampa del 22/08/2007*



## Statistica per la ricerca sociale (B) - Modelli di regressione per variabili categoriali [ 35315 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** ROCCO MICCIOLO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati categoriali derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del modulo è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

### Prerequisiti

Gli argomenti affrontati nel corso di statistica.

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di presentare alcune estensioni del modello lineare classico per l'analisi di dati categoriali.1. I modelli lineari generalizzati2. Analisi della regressione quando la variabile dipendente è binaria: il modello logistico3. Analisi della regressione quando la variabile dipendente è un conteggio: i modelli log-lineari4. Strategie di analisi. Analisi dei residui

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite durante il modulo.

### Testi di riferimento

Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 9 - 10)  
CONSIGLIATO Crivellari F. Analisi statistica dei dati con R. Apogeo, Milano, 2006

### Altre informazioni

Nessuna

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SECS-S/05

*Stampa del 22/08/2007*



## Statistica sanitaria [ 35551 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ROCCO MICCIOLO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati di "sopravvivenza" derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del corso è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

### Prerequisiti

Gli argomenti affrontati nel corso di Statistica.

### Contenuti del corso

L'analisi della variabile tempo: 1. Introduzione all'analisi della "sopravvivenza" 2. Come stimare la probabilità di sopravvivenza. Il metodo del prodotto-limite. Tassi 3. Metodi non parametrici per il confronto di curve di sopravvivenza 4. Modelli teorici per la variabile casuale "tempo" 5. Il modello di Cox 6. Rischi competitivi

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite.

### Testi di riferimento

Marubini E., Valsecchi M.G., *Analysing survival data from clinical trials and observational studies.*, John Wiley & Sons, Chichester, 1995 Consigliato

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	MED/01

Stampa del 22/08/2007



## Storia contemporanea (A) - Metodi e tecniche della ricerca storiografica [ 35317 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GUSTAVO CORNI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di mettere in luce il dialogo instauratosi fra storiografia e scienze sociali a partire dal tardo Ottocento. Si metterà in luce, anche attraverso letture guidate di classici della storiografia, quali sono stati i reciproci influssi fra le scienze sociali e la storiografia, fino a concepire la ricerca storica come "scienza sociale storica".

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Storiografia e scienze sociali nel Novecento. 1. Teoria e storia 2. Modelli e metodi storici 3. Teoria e cambiamento sociale 4. Esemplicazioni storiografiche

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma di colloquio orale. Sarà anche possibile, per chi lo volesse, preparare delle tesine monografiche di approfondimento su determinati aspetti del modulo.

### Testi di riferimento

Burke P., Storia e teoria sociale, il Mulino, Bologna, 1995  
Claudio Pavone, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma, 2007

### Altre informazioni

---

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 22/08/2007



## **Storia della scienza (B) - La costruzione e decostruzione sociale della nozione di razza nell'Europa moderna e contemporanea [ 35085 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** RENATO MAZZOLINI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Scopo delle lezioni è quello di mostrare attraverso diversi casi i nessi e le mediazioni che legano teoresi scientifica e prassi politico-sociale.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di illustrare alcuni dibattiti scientifici relativi alla nozione di razza e alla genetica avvenuti nel corso del Novecento.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. La stesura di una breve relazione scritta su uno degli argomenti trattati nel modulo è facoltativa.

### **Testi di riferimento**

Claudio Pogliano, L'ossessione della razza. Antropologia e genetica nel XX secolo. Pisa, Edizioni della Normale, 2005.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-STO/05

*Stampa del 22/08/2007*



## **Storia delle dottrine politiche (A) [ 35436 ]**

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:**

**Periodo:** Quarto Bimestre

**Obiettivi formativi**

**Prerequisiti**

**Contenuti del corso**

**Metodi didattici**

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

**Testi di riferimento**

**Altre informazioni**

Non appena disponibile, il programma verrà pubblicato in Esse3.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/02

*Stampa del 22/08/2007*





## Strutture di disuguaglianza nella società contemporanea [ 35570 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ANTONIO SCHIZZEROTTO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

-

### Prerequisiti

-

### Contenuti del corso

-

### Metodi didattici

-

### Modalità di verifica dell'apprendimento

-

### Testi di riferimento

-

### Altre informazioni

Non appena disponibile, il programma verrà pubblicato in Esse3.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 22/08/2007



## Teoria dei giochi (A) [ 35531 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** STEFANO BENATI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Lo studente dovrebbe imparare come modellare una situazione di conflitto (più in generale di interazione di decisioni), in modo da potere prevedere i risultati delle decisioni individuali.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso fornisce i risultati principali della teoria dei giochi e delle decisioni. 1. Teoria delle decisioni in condizioni di certezza e di rischio. Il teorema di Von Neumann. 2. Rappresentazione di un gioco in forma completa (albero degli eventi e delle decisioni) ed in forma normale. 3. Giochi a somma nulla. Equilibrio del gioco. Strategie pure e strategie miste. Teorema del Min-Max. 4. Giochi a somma non nulla. La "Battaglia dei sessi", il "Dilemma del Prigioniero" ed il "Gioco del Pollo". 5. Giochi ripetuti: cooperazione nel dilemma del prigioniero. 6. Applicazione a problemi sociali: Minima differenziazione nello spazio elettorale. Il problema della ridondanza burocratica.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

### Testi di riferimento

Luce R.D., Raiffa H., Games and decisions, Dover, New York, 1989  
CONSIGLIATO Mero L., Calcoli Morali, Dedalo, Bari, 2000  
CONSIGLIATO

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	MAT/04

Stampa del 22/08/2007